

MORI

L'accordo firmato tra il colosso della grande distribuzione e la Provincia. Investimento da parte dei privati di 25 milioni di euro, in vista 110 nuovi posti di lavoro

Uno dei protagonisti della «guerra del carrello» nell'area sud di Rovereto: 69 punti vendita tra cinque insegne e un fatturato di 500 milioni di euro

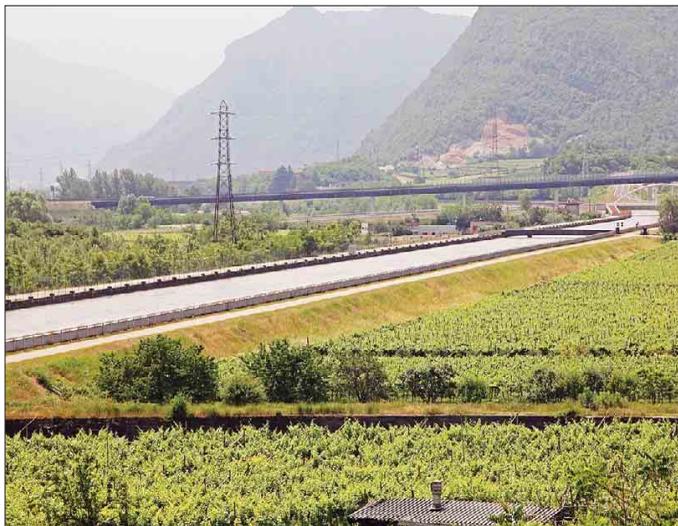
Al gruppo Poli un terzo delle Casotte

La nuova piattaforma logistica occuperà quattro ettari tra capannoni e parcheggi

MORI - La nuova grande piattaforma logistica del gruppo Poli (vedi l'Adige di ieri) occuperà oltre un terzo dell'intera area edificabile delle Casotte. Basta questo dato, di carattere «geometrico», a dare il senso del peso dell'investimento che il colosso trentino della grande distribuzione organizzata ha in programma a breve nel Comune di Mori, nell'«isola industriale» (ma fino ad ora, causa crisi, rimasta meramente agricola) delimitata dall'Adige ed il canale Biffis.

Il memorandum che lega Trentino Sviluppo, proprietaria dell'area, la Provincia ed il gruppo Poli è stato firmato lo scorso martedì 9 ottobre. Il documento, siglato dal vicepresidente della Provincia di Trento Alessandro Olivari, dal presidente di Trentino Sviluppo Sergio Anzelini e da Paolo Poli, presidente di Seven Spa, impegna il principale gruppo trentino della grande distribuzione organizzata e Trentino Sviluppo ad approfondire, già a partire dalle prossime settimane, i dettagli dell'accordo di insediamento. Previsti a regime 110 occupati (il che proietterebbe da subito il centro logistico di Poli nel novero delle maggiori imprese lagarine) ed investimenti privati per oltre 25 milioni di euro.

L'estensione del centro logistico, come detto, occuperà oltre un terzo della superficie ad oggi edificabile disponibile nell'area Casotte, la più



L'area

In alto le «Casotte», l'area infrastrutturata di proprietà di Trentino Sviluppo destinata ad insediamenti industriali (finora rimasta vuota). L'area si sviluppa su 137mila metri quadrati. La nuova piattaforma logistica ne occuperà oltre 40mila. A destra il supermercato a marchio «Iper Orvea» di via del Garda, ultimo punto vendita del gruppo aperto a Rovereto.

estesa area produttiva di nuova edificazione del Trentino con i suoi 137mila metri quadrati edificabili ed infrastrutturati.

L'importante investimento da parte del gruppo Poli, uno dei principali attori della «guerra del carrello» in corso nell'area sud di Rovereto, dove ha aper-



to recentemente il nuovo supermercato a marchio «Iper Orvea» in via del Garda (praticamente di fronte alla coop del Millennium), è motivato dall'espansione del giro d'affari del gruppo, che conta quasi 70 punti vendita in Trentino Alto Adige e Veneto.

«Il gruppo Poli - spiegano da Trentino sviluppo - è una realtà imprenditoriale attiva da oltre 50 anni in Trentino nel settore della grande distribuzione organizzata che tra Trentino Alto Adige e la provincia di Verona conta 69 punti vendita, suddivisi tra le cinque insegne Poli, Orvea, Regina, C+C Italmarket e Amort. Considerata la progressiva crescita delle vendite, che ad oggi ha supe-

ratato la soglia dei 500 milioni di euro, il gruppo Poli ha rilevato la necessità di realizzare una piattaforma logistica per la movimentazione e lo stoccaggio di prodotti alimentari logisticamente connessa ai principali assi viabilistici dell'asta del Brennero al fine di ottimizzare ed efficientare la propria catena di approvvigionamento e trasferimento dei beni verso i propri punti vendita. Di qui l'individuazione dell'Area Casotte, a Mori, di proprietà di Trentino Sviluppo, per una porzione di circa 30 mila metri quadrati ai quali si aggiungono circa 10 mila metri quadrati per la sosta e il parcheggio dei mezzi pesanti».